

VareseNews

Giro di boa per Colombo a Cardano. Il Pd: “Altro che ‘chicca’ per i cardanesi”

Pubblicato: Sabato 4 Dicembre 2021



“Nessuna novità”, anzi “un raro immobilismo”. Il Pd di Cardano al Campo bocchia l’amministrazione comunale, al “giro di boa” di metà mandato per la squadra di Maurizio Colombo, a due anni e mezzo dalle elezioni 2019 che segnarono il cambio di colore politico alla guida della cittadina.

Il Pd cardanese ha messo nero su bianco i capitoli della bocciatura, sei, in un **volantino** destinato alla distribuzione in questi giorni. «L’amministrazione a nostro parere si è **scontrata con l’inesperienza di fronte alla macchina comunale**, anche in presenza di buone intenzioni non si è finito ad ottenere risultati» dice **Massimiliano Zocchi**, segretario *dem*, affiancato dal consigliere comunale **Vincenzo Proto**, ex assessore e vicesindaco, e da **Luigi Iametti**.

Ed ecco dunque i punti messi nero su bianco. A cominciare dal “caso” dell’Area feste, un intervento che a fronte della promessa iniziale («Il sindaco promise: “Sarà una chicca per i Cardanesi”») si è trasformata in una distesa brulla, là dove c’era un boschetto amato e frequentato. Un capitolo che mostra «improvvisazione e spreco di denaro pubblico senza prospettive reali», con uno stanziamento 2021 di altri 20mila euro per ri-mettere mano.



Su **rifiuti e cultura** – due temi molto diversi – il volantino Pd marca la **differenza tra la situazione attuale e quella del passato**, nel primo caso con «ritardi nei bandi e un calo nella raccolta differenziata», scesa di 12 punti percentuali. Mentre sulla **cultura viene citato ad esempio il ritardo nella riapertura della biblioteca** dopo il periodo più drammatico del Covid, indicato come spia di scarsa attenzione.

Sempre in tema **servizi**, non poteva non affacciarsi il tema della riorganizzazione-Covid dei servizi, in particolare con i tempi lunghi di alcun, come nell'anagrafe (anche se il problema in quest'ultimo settore, forse in misura minore, si presenta in molti altri Comuni).

Sui **lavori pubblici** Zocchi cita l'esempio di alcune questioni più di dettaglio, «Come i parcheggi in piazza Mazzini e via Carreggia realizzati con **autobloccanti poi dipinti**, con brutto effetto. Manca anche l'attenzione al particolare». Ma **la vera critica è sulla prospettiva strategica**: «All'immobilismo di altri in amministrazione fa da contraltare l'istrionico Rosiello. Che ha idee, a volte anche buone, ma forse troppo grandi. L'esempio sono l'efficientamento del municipio o il recupero delle scuole Pascoli, che entrano ed escono dal piano opere pubbliche».

Sempre sul fronte opere pubbliche, capitolo viabilità, non poteva mancare **un riferimento all'intervento-simbolo del precedente mandato, la ciclabile di via Roma**, su cui il centrodestra ha a lungo polemizzato: «Da strada delle promesse in campagna elettorale a mantenimento dell'esistente, a conferma della bontà dell'intervento precedente».

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it

